



Roma, 11 settembre 2018

Al Ministero della Giustizia

Sig. Capo Dipartimento DOG  
dr.ssa Barbara Fabbrini

Sig. Direttore Generale Sistemi Informativi Automatizzati  
dr.ssa Alessandra Cataldi

**Oggetto:** Uffici NEP – effetti chiusura convenzione società Studiodomino s.r.l.

Le scriventi organizzazioni sindacali hanno sempre considerato positivamente la gestione “in house” dei servizi e sostengono ogni processo di reinternalizzazione.

Pur tuttavia dobbiamo segnalare i gravi inconvenienti derivanti dalla repentina conclusione del contratto di assistenza con la società Studiodomino srl, avvenuta il 30 giugno u.s. Tale passaggio ha comportato una mancata copertura al sistema informatico che sta generando significativi problemi. All'UNEP di Milano, ad esempio, a inizio anno si è proceduto alla ridisegnazione delle zone di competenza degli ufficiali giudiziari, nell'ottica di una più equa distribuzione dei carichi di lavoro. Tale percorso ha comportato una modifica sostanziale degli assetti territoriali, con la necessità di sottoporre a verifica l'intero stradario del circondario (oltre 5000 strade). Il lavoro ha coinvolto numerosi addetti dell'ufficio e le modalità di espletamento sono state concordate in primavera con la società Studiodomino, con l'obiettivo di rendere operativo il nuovo assetto territoriale il 3 settembre, dopo la pausa estiva.

La conclusione del contratto di assistenza ha reso impossibile l'implementazione nel GSU del lavoro svolto, in quanto il locale CISIA non è in condizione di effettuare il passaggio. Il risultato è che – nell'attesa di un indispensabile intervento di Studiodomino – in queste settimane a Milano gli ufficiali giudiziari stanno provvedendo alla trasmissione degli atti alle zone di competenza attraverso registri cartacei compilati dai singoli addetti.

Appare evidente e macroscopico il disservizio, ancor più grave se il fatto accade proprio nella sede in cui attende sperimentazione l'importante “Progetto Tablet”, al quale è ancorato il futuro degli uffici NEP: Si chiede pertanto a codesto Ministero un urgente intervento risolutivo del problema.

FP CGIL  
Claudio Meloni

CISL FP  
Eugenio Marra

UIL PA  
Domenico Amoroso